



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

VIII LEGISLATURA

RISOLUZIONE

N. 12

OGGETTO: INCHIESTE IN CORSO NELL'AMBITO DELLE
STRUTTURE SANITARIE NELLA REGIONE
LAZIO.

PRESENTATORI: AUGELLO – D'AMBROSIO – FORMISANO –
RAMPELLI - DESIDERI

RISOLUZIONE A

ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO	
RISOLUZIONE	
n° 12	del 8/02/06

Il Consiglio Regionale del Lazio premesso che:

- da oltre due mesi si succedono indiscrezioni e notizie su alcune inchieste in corso nell'ambito delle strutture sanitarie della Regione Lazio, che vedrebbero coinvolti dirigenti e operatori presenti a vario titolo nel sistema dal 1998;
- sempre secondo i resoconti della stampa si sarebbero accertati atti illegittimi e vere e proprie truffe per un ammontare di diverse decine di milioni di euro ai danni della Regione Lazio;
- la relazione resa dal Presidente Marrazzo all'Aula, pur nella necessaria prudenza e nel rispetto del pregiudizio di innocenza che è dovuto ad ogni cittadino, ha confermato l'esistenza di un quadro fortemente inquinato da iniziative che hanno determinato gravi violazioni del codice penale;
- l'inchiesta, che prende in esame un arco temporale che investe gli ultimi otto anni, mette in evidenza un'emergenza, rispetto all'insufficienza dei meccanismi di controllo esistenti;
- in particolare, la Regione è apparsa indifesa di fronte alla possibilità che l'autonomia delle aziende sanitarie possa essere utilizzata da dirigenti di vario livello infedeli al principio di buona amministrazione che dovrebbe guidare i loro comportamenti, per nascondere o travisare iniziative criminose indirizzate ai danni della pubblica amministrazione.

Tutto ciò premesso il Consiglio Regionale:

- impegna il Presidente della Giunta a tornare a riferire sugli esiti conclusivi ^{totale} dell'inchiesta in corso, ~~tutto~~ quanto degli atti amministrativi preannunciati nella sua relazione;
- impegna altresì la Giunta Regionale a predisporre nel più breve tempo possibile una proposta di intervento legislativo finalizzata a dotare la Regione Lazio di nuovi e più efficaci strumenti di controllo, rispetto all'attività delle Aziende sanitarie e degli operatori del sistema sanitario regionale.

Andrea Pupello
R. Marrazzo
Antonio
Fabio
Desideri